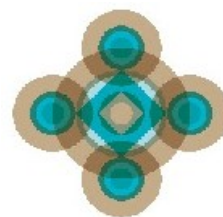




Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “LIBRI IN STRADA – IL BARATTO AL CENTRO”

Il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza
Lorenzo Cipriani



PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“LIBRI IN STRADA – IL BARATTO AL CENTRO”

TRA

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Comune", con sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato al fine del presente atto dal Direttore Katiuscia Garifo, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente,

E

L'Associazione “Equi-Libristi” con sede in Bologna, via Pietralata 69/2, C.F. 91369370373, rappresentata da Fabrizio Corazza, in qualità di Presidente dell'Associazione, domiciliato per la carica in Bologna, via Pietralata 69/2, nel seguito denominato “Proponente”.

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che con determinazione dirigenziale P.G. n. 139033/2015 del 12/05/2015 è stato approvato il Manuale di attuazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per

la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla loro durata;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" – P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che sono stati informati gli uffici competenti;
- che nell'ambito del nuovo avviso, tra le tipologie di interventi di interesse, è indicata, quale ambito tematico, la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi, così come previsto all'art. 7 del Regolamento sui beni comuni;
- che è pervenuta la proposta di collaborazione P.G. n. 512375/2019, presentata dal Proponente, la quale è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono pervenuti, da eventuali altre realtà del territorio, osservazioni, contributi, apporti utili o dichiarazioni di interesse a intervenire nella realizzazione o implementazione del progetto.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il progetto, denominato "Libri in Strada – Il baratto al centro", intende promuovere l'inclusione e sensibilizzare sul tema della lettura, evidenziando l'importanza dello scambio e la forza dei lettori di ogni età.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta prevede l'organizzazione di un evento, la Festa del Baratto del Libro, nel pomeriggio di venerdì 20 dicembre 2019, dalle 15 alle 18, nel cortile della sede del Quartiere Porto-Saragozza in via Pietralata 58. Tutti potranno scambiare libri e intrecciare relazioni per vivere nuove avventure umane e creative. L'iniziativa rientra all'interno del Patto per la Lettura e mira non solo a favorire la lettura ma anche all'abbattimento delle barriere e all'arricchimento della collettività anche grazie alla curiosità e alla fantasia, con l'allestimento di una mostra di

opere di bambini e ragazzi e la costruzione di porticate multicolori.

3.MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e il logo del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
 - non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;
 - conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti;
 - in caso di variazione/integrazione della data fissata per le attività, comunicare le modifiche con congruo anticipo all'Amministrazione Comunale (referenti del Quartiere Porto-Saragozza).
 - Il Proponente, con riferimento alla sede di svolgimento dell'iniziativa (Corte di via Pietralata, 60),ha preso contatti con Arci per non sovrapporre possibili manifestazioni .
- Il Proponente, con riferimento alla sede di svolgimento dell'iniziativa (corte di via Pietralata 60), dovrà altresì attenersi alle seguenti indicazioni, impegnandosi a:
- garantire un servizio di staff per la sorveglianza dell'area assegnata per l'iniziativa;
 - presidiare le scale di sicurezza per evitare potenziali rischi ed un uso improprio delle stesse, anche con adeguata cartellonistica per indicare il divieto di salita;
 - predisporre il presidio di tutti gli ingressi della corte della sede di Quartiere via Pietralata, riservandone uno all'entrata e due all'uscita dei partecipanti all'iniziativa;
 - non collocare strutture che impediscano o limitino il flusso del pubblico in entrata e in uscita;
 - non permettere l'accesso nella corte a velocipedi;
 - verificare il corretto posizionamento e ancoraggio delle strutture;
 - evitare l'ingombro di fili elettrici sul pavimento;
 - approntare cartellonistica per l'uscita e i servizi igienici;
 - prevedere personale che svolga servizio d'ordine per ogni evenienza (contattare forze dell'ordine e servizio sanitario e Polizia Locale);
 - valutare la capienza dell'area individuando un afflusso massimo di circa 160 persone e predisponendo all'ingresso un servizio di controllo per evitare il sovraffollamento;
 - munirsi di una polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dalle attività connesse

all'iniziativa;

- assicurarsi che a buffet siano offerti solo snack confezionati, con l'indicazione degli ingredienti.

Il Proponente, con la sottoscrizione del presente patto, si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

L'Amministrazione si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4.RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole una relazione finale illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale. Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente patto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5.FORME DI SOSTEGNO

L'Amministrazione – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- la disponibilità a titolo gratuito del cortile di via Pietralata 60 nel giorno di Venerdì 20 dicembre, dalle ore 14.30 alle 19.
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il Proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate, quali spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- l'adempimento degli iter procedurali necessari per la predisposizione dell'intervento ivi compresa la richiesta e ricezione dei pareri dei Settori comunali competenti;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati e strumentali alla realizzazione delle attività;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di € 200. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: acquisto beni (cartoni, colori, cancelleria),

prestazione per la realizzazione di laboratori. I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune che potrà richiedere la documentazione analitica delle spese sostenute.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla sottoscrizione fino al completamento delle attività previste entro il giorno 31/12/2019; ove, a causa di imprevisti non imputabili alle parti, il completamento delle attività dovesse essere posticipato rispetto alla data di cui all'inciso precedente, gli interventi previsti dal presente patto potranno essere completati entro il 31 dicembre 2019 con possibilità di rinnovo.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare le indicazioni fornite circa le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza, e si impegna inoltre per eventuali responsabilità per danni ai beni dell'Amministrazione.

È a carico del Proponente munirsi di eventuali adeguate polizze assicurative, connesse all'espletamento delle attività legate all'iniziativa, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che lo stesso Proponente opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

Fabrizio Corazza, in qualità di Presidente dell'Associazione "Equi-Libristi", si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti l'interruzione della collaborazione e il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, li 16 dicembre 2019

Il Direttore
del Quartiere Porto-Saragozza
Katuscia Garifo

Per l'Associazione
il Presidente
Fabrizio Corazza
